

Pellegrinaggi di carità: dicembre 2012

* **Dal 5 al 9.12. 2012:** A.R.PA con Paolo, Angelo e altri 22 volontari alla guida di 9 furgoni provenienti da Pescate (LC), con Paolo che viaggia con la nostra amica croata Marija Zivkovic, ottima interprete, e con Christian di Breganze (VI); anche quest'anno per l'Immacolata, sull'altro nostro furgone, viaggiano tre fedelissimi volontari del nostro magazzino: Angelo, Antonio e Giacomo; da Finale Emilia (MO) con Savio e i suoi genitori; da Novara, da Borgosesia (NO), Montevecchia (LC), da Tuenno / Val di Non (TN); Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) col furgone di Antonio e Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR) con Edi e Cesare.

Giovedì 6/12. La motonave Marko Polo della Jadrolinija arriva puntualmente alle ore 7 al porto di Spalato e appena un'ora dopo i furgoni possono già partire. Solita sosta al distributore di Dracevac anche per lasciare un po' di aiuti per Casa San Raffaele di Solin (disabili e Suore anziane). Un'ora alla dogana di Kamensko per entrare in Bosnia e quindi all'ultima dogana di Livno, dove questa volta non c'è nemmeno il controllo dei furgoni e dove lasciano un po' di aiuti per i poveri assistiti da Suor Salutaria e per i poveri della Conferenza San Vincenzo di Suor Lovrina. Alle 12.45 possono già partire da Livno. Due furgoni prendono la strada del nord: quello di Edi e Cesare che porta aiuti al Centro Emmaus-Duje di Klokočnica presso Gracanica e quello della Val di Non che scaricherà in tre centri delle Suore Ancelle di Gesù Bambino: Pensionato anziani San Giuseppe a Vitez, Casa Annunciazione a Gromiljak e Orfanotrofio Casa Egitto a Sarajevo. Gli altri si dirigono verso Medjugorje con una sosta a Siroki Brijeg per lasciare un'offerta per le ragazze assistite nel centro di Puringaj costruito da Padre Jozo Zovko e per una visita al Santuario e ai martiri francescani. Prima delle ore 16 sono già a Medjugorje, così possono partecipare a tutto il programma serale di preghiera che si conclude con l'ora di Adorazione eucaristica subito dopo la S. Messa.

Venerdì 7/12. Poco dopo le 7 si parte. Arrivati a Mostar, Redin accompagna Gianfranco a scaricare all'Orfanotrofio e alla Cucina popolare di Ovest e poi guida Osvaldo alla Cucina popolare di Est. Quattro furgoni, accompagnati da Djenita e Salko, salgono invece a Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia, presso la locale Croce Rossa, per portare questa volta i pacchi per le famiglie dai due componenti in su, circa 200 pacchi confezionati dai bravissimi volontari del nostro magazzino di Pescate e di quelli che collaborano con Mirella a Finale Emilia. Ci sono tantissime persone che, nonostante il freddo intenso e la neve, stanno aspettando ansiosamente il pacco e lo ritirano presentando un biglietto rilasciato dalla Croce Rossa. Qui si vede proprio la fame di tutti questi poveri profughi. Molti hanno evidente bisogno di scarpe invernali e pertanto Savio con altri si mettono a distribuire tutte le scarpe portate. Anche questa volta hanno portato le medicine per tanti malati poveri che non potrebbero comprarle. In Bosnia non c'è assistenza sanitaria gratuita e tutto va pagato: visite mediche, medicine, ricoveri ospedalieri, ecc. Pertanto i poveri non possono ricevere nessuna assistenza e devono crepare! La signora Branka, presidente della Croce Rossa, dà a Paolo una nuova mazzetta di "bugiardini" Per procurare altre medicine per altri poveri. Dobbiamo spendere tanti soldi in medicine! Lasciata la Croce Rossa serba, il gruppo si inoltra sull'altopiano verso nord, dove ci sono tanti villaggi abitati da quei musulmani coraggiosi che sono tornati e hanno ricostruito le loro povere casette che erano state tutte distrutte. Qui scaricano il furgone di Novara e tra qualche giorno torneranno Djenita e Salko per dividere gli aiuti tra i diversi villaggi. C'è tanta neve ma le strade e stradine sono percorribili. Il furgone di Antonio con Giuseppina di Tortona porta invece soprattutto alimentari al Centro profughi di Tasovcici, con pacchetto regalo per i bambini, al Pensionato anziani di Domanovici e alle anziane assistite da Suor Arcangela a Mostar. Alle 17 sono già a Medjugorje e partecipano al programma serale di preghiera. Questa sera, subito dopo la S. Messa, essendo vigilia della grande festa dell'Immacolata Concezione di Maria, al posto delle venerazione alla Croce, c'è un'ora di Adorazione eucaristica. Alcuni volontari si incontrano con Alberto, arrivato stamane

accompagnando un gruppo di pellegrini con aereo, dopo quasi cinque mesi di assenza per malattia.

Sabato 8/12. Questo bel giorno di festa inizia e prosegue per varie ore sotto una forte pioggia. E' proibitivo salire sulla Collina. Molti però vi erano già saliti giovedì sera e altri ieri sera. Allora il gruppo decide di andare in alcune Comunità portando quel poco che è rimasto nei furgoni: Centro Majka Krispina (ragazze madri e mamme scappate con i loro bambini da uomini violenti), dove Suor Lidja dà una bella testimonianza; al Campo della Gioia (ragazze di Suor Elvira); Comunità Sollievo Yahweh, Suor Kornelija (orfani e anziani abbandonati)... Alcuni tentano di andare alle 10 nel grande capannone giallo per la S. Messa degli italiani, ma tutti coloro che non arrivano con molto anticipo non possono entrare: tanta è la presenza degli italiani! Così, a causa della pioggia, devono cercare rifugio altrove. Per il pomeriggio, Paolo ha ottenuto il permesso di portare il gruppo all'apparizione della veggente Marija, nel grande salone che c'è sotto la nuova struttura che ha costruito dietro la sua abitazione. Dopo l'apparizione si fermano perché ci sono molti sacerdoti che lì celebrano la S. Messa, tra i quali il caro Padre Massimo Rastrelli S.J. Alle 21 tutti in chiesa o nel capannone giallo per l'intensa ora di Adorazione eucaristica.

Domenica 9/12. Alle 6,30 si parte per partecipare alla S. Messa delle 7 nella chiesa francescana di S. Antonio a Humac. Oggi la bora si fa sentire forte e infatti prima di Maslenica fanno uscire dall'autostrada. Anche la strada costiera è sbarrata per la bora. Non resta altro che salire fino a Gracac e poi rientrare in autostrada a Sveti Rok, dopo la famosa galleria di 6 km. Poi tutto bene. La neve è solo ai lati della strada. A Roncà, tra Vicenza e Verona il furgone di Paolo si ferma per caricare diverse cose utili che hanno raccolto i nostri amici e che porteremo in Bosnia a fine anno. Mamma Immacolata ti ringraziamo per averci chiamati ancora una volta al Tuo servizio in favore dei poveri e per averci accompagnati e protetti! Grazie!

Un grosso grazie anche a quanti ci mandano offerte per comprare quanto serve per riempire i furgoni e un grazie particolare agli amici di Villa di Tirano in Valtellina per l'abbondante raccolta di alimentari e pannoloni; ai Frati francescani e agli amici di Monza, nonché agli amici di Roncà e della Val Alpone (VR) per tutto quanto ci hanno fatto avere.

PROSSIME PARTENZE: 28/12 – 1/2/2013 – date abbozzate in attesa di conferma: 13/3 – 27/3 – 17/4 – 2/5 - 12/6 – 10/7 – 30/7 – 10/9 – 2/10 – 12/11 – 4/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. E' sospeso l'incontro del 31/12. Riprendiamo il 28/01/2013.

Per contatti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 - e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito :

www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

A quanti ci aiutano e a tutti coloro che leggono questo nostro foglio auguriamo che il 2013 sia un anno di Grazia, portatore di pace, di fede, di serenità, di bontà e di santità.

Alberto e collaboratori